

**INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO**

(Legge regionale 13 Aprile 2012, n.2 e s.m.i.)

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2018 - 2020**

## **PREMESSA**

La Regione ha individuato i settori cinematografico, audiovisivo e dei media come strategici e centrali, per lo sviluppo economico e culturale del territorio e per il rilancio e la promozione del Lazio sulla scena internazionale.

Il settore dell'audiovisivo rappresenta uno strumento di crescita tecnologica, di cambiamento e di sviluppo del territorio.

Va preso inoltre in considerazione che la nuova legge 14 novembre 2016, n. 220 di "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", considera il cinema e l'audiovisivo quali fondamentali mezzi di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale.

Nel corso degli ultimi anni il settore del cinema e dell'audiovisivo ha acquistato un ruolo sempre più importante all'interno delle attività regionali in materia di spettacolo promosse dalla Giunta regionale, sia sotto il profilo della promozione culturale sia sotto il profilo della produzione cinematografica. Pur essendo diminuito lo stanziamento a favore del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo, la Regione ha messo a disposizione del settore 35 mln euro di fondi POR FESR 2014-2020, per le coproduzioni, ed il Fondo di rotazione, un nuovo strumento per la concessione di prestiti a tasso agevolato.

La Legge regionale 13 Aprile 2012, n.2 "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i.<sup>1</sup>, dispone che *"la Regione [...] riconosce, promuove e valorizza nel proprio territorio le attività cinematografiche ed audiovisive, quali strumento di libera espressione artistica, di formazione culturale, di aggregazione, di integrazione e comunicazione sociale, di valorizzazione dell'identità regionale, anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica di sviluppo socio-economico"*.

La medesima legge regionale dispone all'art. 7 che la Giunta regionale approvi il Documento programmatico triennale (di seguito denominato Documento programmatico).

Tale Documento definisce, in particolare:

1. gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità ed i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
2. i criteri per l'individuazione, nel programma operativo annuale, delle priorità nell'ambito della tipologia degli interventi previsti dall'art. 9 della legge regionale 2/2012;
3. le risorse finanziarie per la realizzazione degli obiettivi da perseguire nel triennio di validità.

## **QUADRO CONOSCITIVO**

Di seguito si riporta un quadro conoscitivo generale sul settore dell'audiovisivo nel Lazio con riferimento sia all'esercizio cinematografico che alle iniziative degli anni precedenti nella Regione Lazio.

### **Esercizio cinematografico**

Il territorio regionale è per dimensioni, storia, tradizione ed innovazione il più importante a livello nazionale ed è un segmento fondamentale per l'intera filiera cinematografica e per l'offerta culturale sul territorio.

---

<sup>1</sup> Modificata dalla legge regionale 15 novembre 2013, n. 7

Nel Lazio c'è il maggior numero di schermi in Italia e la sala cinematografica riveste un importante ruolo sociale e di aggregazione. Il sistema di sale cinema regionale riveste quindi un'importanza economico-occupazionale di tutto rilievo anche nel quadro nazionale.

Il cinema sta attraversando un periodo di grande cambiamento nel segno dell'innovazione, con ultima la digitalizzazione delle sale.

Per quanto riguarda l'attività diretta al pubblico, rispetto al quadro nazionale, il Lazio è la seconda regione per ingressi, spesa al botteghino e volume d'affari.

#### Sale cinematografiche del Lazio\*

	TOTALE	ROMA	FROSINONE	LATINA	RIETI	VITERBO
<b>SALE CINEMATOGRAFICHE</b>	114	73	7	14	1	19
<b>SCHERMI TOTALI</b>	432	334	23	39	5	30
<b>SCHERMI DIGITALIZZATI</b>	390	272	15	22	5	21
<b>POSTI</b>	ca.102.000	74.800	6.200	10.500	1.850	8.500

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle sale, la Regione Lazio ha sostenuto 38 sale cinematografiche con fondi strutturali e 15 tra sale parrocchiali ed arene con fondi regionali

#### Dimensioni economiche\*

	LAZIO	ROMA
<b>SPETTATORI</b>	13.747.694	11.114.063
<b>INCASSI</b>	€ 90.479.357	€ 83.871.204
<b>VOLUME D'AFFARI</b>	€ 98.048.546	€ 88.598.521

#### Dimensioni occupazionali\*

<b>OCCUPATI</b>	1.774
<b>INDOTTO</b>	1.021
<b>TOTALE</b>	2.795

#### INIZIATIVE REGIONALI

La Regione sostiene progetti rivolti alla produzione, alla conservazione, alla promozione ed alla diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo.

#### **Iniziative di promozione a contributo**

La Regione ha sostenuto progetti proposti a livello regionale da enti locali, associazioni culturali, fondazioni, istituzioni, aziende, che operano nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria, cineteche e mediateche riguardanti: iniziative di studio, rassegne, esposizioni, laboratori, destinate

\*Dati CINETEL-ENPALS 2015 elaborati da ANEC Lazio

\*Dati CINETEL-ENPALS 2015 elaborati da ANEC Lazio

particolarmente allo sviluppo di una conoscenza critica nelle nuove generazioni sull'evoluzione del linguaggio cinematografico ed audiovisivo, iniziative che prevedono l'uso del cinema e degli audiovisivi come momento di prevenzione del disagio sociale e della marginalizzazione, iniziative riguardanti festival e rassegne di cinema italiano ed europeo di qualità o di prodotti internazionali, che raggiungono con difficoltà la distribuzione commerciale.

Negli ultimi tre anni sono stati stanziati oltre 2 milioni di euro a favore di oltre 190 istituzioni pubbliche e private.

### **Festa del Cinema di Roma**

Con la legge regionale 19 giugno 2008, n. 8 la Regione Lazio entra nella Fondazione Cinema per Roma in qualità di socio fondatore.

La Fondazione Cinema per Roma prevede, tra l'altro, la realizzazione e promozione della Festa del Cinema di Roma.

L'edizione 2016 ha riscontrato un aumento del 6% di accreditamenti, del 13% di biglietti venduti ed un aumento del 18% del pubblico totale.

Sono state coinvolte anche altre istituzioni quali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Biblioteche di Roma, Fondazione Museo Maxxi, il Palaexpo, il Teatro di Roma e Zètema.

Anche il MIA, il nuovo Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, si è tenuto durante la XI edizione, occupandosi, per la prima volta in Italia, di tutti i segmenti del prodotto audiovisivo: cinema, serie tv, documentari, videogiochi. Il MIA è uno strumento collettivo di internazionalizzazione a sostegno di tutto il settore audiovisivo italiano: un Mercato dell'industria per l'industria, e vede coinvolte, dal punto di vista strategico e operativo, tutte le realtà più consolidate e attive del panorama produttivo e distributivo italiano.

La XII edizione della Festa del Cinema di Roma si svolgerà dal 26 ottobre al 5 novembre 2017 presso l'Auditorium Parco della Musica e in altri luoghi della capitale.

### **Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo**

Con la legge regionale n. 2/2012, la Regione ha iniziato anche a sostenere la produzione cinematografica e audiovisiva, con lo scopo di rendere il territorio regionale un sito privilegiato di attività, forza lavoro, location, studi, post produzione per tutte le società di produzione.

Dalla sua istituzione ad oggi le istanze annualmente pervenute sono passate da circa 150 ad oltre 400, con una ricaduta economica sul territorio regionale passata da oltre 100 a circa 300 mln. di euro

### **Sale ed arene cinematografiche**

La Regione Lazio come, peraltro, previsto dal Regolamento regionale 17 dicembre 2007, n.16, rilascia autorizzazioni finalizzate alla realizzazione, alla trasformazione e all'adattamento di immobili da destinare a sale cinematografiche in modo da attuare un equilibrato sviluppo dell'esercizio cinematografico sul territorio.

Questa attività, che ha già visto il rilascio di numerosi pareri, verrà proseguita anche nel prossimo triennio.

Alla luce della nuova legge 220/2017 sull'audiovisivo che, tra l'altro, punta al potenziamento delle sale, alla ridefinizione degli spazi e del loro utilizzo, la Regione Lazio proseguirà nella revisione del Regolamento Regionale 17 dicembre 2007 n.16 relativo alle modalità per l'autorizzazione all'esercizio cinematografico.

### **Programmazione comunitaria – POR FESR 2014-2020**

La Regione, con la nuova programmazione comunitaria 2014-2020, ha reso disponibili 35 milioni di euro in favore di coproduzioni cinematografiche e audiovisive, al fine di rafforzare e migliorare la

competitività delle imprese di produzione cinematografica e del suo indotto, mediante collaborazione con produttori esteri, dando inoltre maggior visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio.

Un primo Avviso pubblico, avviato nel 2015, con uno stanziamento di 10 mln euro, ha coinvolto 8 paesi e finanziato 16 progetti per un totale di 6,8 mln di euro, a fronte di un investimento di 75 mln euro.

Nel 2016 è stato pubblicato un secondo Avviso per 5 mln euro, che ha visto la chiusura dello sportello con la presentazione di 27 progetti.

Sono stati finanziati 14 progetti per un totale di circa € 4.4 mln euro, a fronte di un investimento da rendicontare di oltre 33 mln euro.

### **Fondo di rotazione**

Un nuovo strumento messo a disposizione dalla Regione un fondo per la concessione di prestiti a tasso agevolato, al fine di sostenere le industrie cinematografiche e audiovisive del territorio della Regione in fase di avviamento.

Il Fondo, che per l'anno 2017 prevede uno stanziamento sul capitolo di € 1.250.000,00, è rivolto alle imprese di produzione in fase di avviamento che hanno maggiore difficoltà di accesso al credito bancario ma che dimostrino di avere progetti validi sul mercato in quanto capaci di attrarre investitori indipendenti.

### **Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio**

La Regione, al fianco di Roma capitale, è socio fondatore della Fondazione, costituita allo scopo di incentivare le imprese nazionali e straniere del settore cinematografico e audiovisivo ad investire e produrre a Roma e nel territorio regionale, promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio, il patrimonio culturale, ambientale e turistico e sviluppare la crescita della competitività territoriale.

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2018-2020

Considerando i risultati del triennio passato ed in coerenza con la nuova legge 220/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, in particolare con l’art.4 “Funzioni e compiti delle Regioni”, la Regione Lazio con il presente documento definisce gli obiettivi da perseguire per il triennio 2018-2020, che dovranno ispirare tutte le azioni che verranno intraprese.

### OBIETTIVI

- sostenere le attività cinematografiche e audiovisive, con particolare riferimento all’attività di produzione e di distribuzione, garantendo in particolare un’equa e proporzionata ripartizione delle risorse finanziarie a tal fine erogate, anche in ragione del loro rilevante ruolo di valorizzazione economica delle risorse culturali e ambientali regionali
- favorire le attività di internazionalizzazione delle imprese anche tramite coproduzioni internazionali
- promuovere iniziative dirette ad attrarre nel territorio regionale produzioni cinematografiche e audiovisive, nazionali ed estere
- sostenere le attività di promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, del patrimonio cinematografico regionale artistico e professionale e la sua circolazione e distribuzione in Italia e all’estero
- promuovere la programmazione e circuitazione di opere cinematografiche prime o seconde e di film difficili, di particolare interesse culturale, nonché di quelle di interesse regionale
- promuovere e sostenere azioni dirette a favorire una diversificata e qualificata offerta di opere cinematografiche e audiovisive, incluse quelle di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, anche attraverso la sottotitolatura o la sovrascrittura ed altre forme di fruibilità offerte dalla tecnologia rivolte ai disabili
- favorire l’attività cinematografica e audiovisiva tramite una presenza adeguata, una distribuzione razionale, equilibrata e collegata ai bacini di utenza, uno sviluppo qualificato dell’esercizio cinematografico sul territorio, in relazione alle esigenze dei cittadini e allo sviluppo del territorio stesso, tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità, secondo i principi stabiliti dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall’Italia
- sostenere progetti di promozione del cinema e dell’audiovisivo realizzati senza finalità di lucro, proposti da associazioni culturali, fondazioni, istituzioni, aziende che operano nel settore del cinema, dell’audiovisivo e dell’editoria, cineteche o mediateche
- promuovere e sostenere progetti finalizzati alla ricerca, raccolta, catalogazione, digitalizzazione, conservazione e restauro del patrimonio filmico e audiovisivo
- favorire iniziative idonee alla formazione del pubblico, alla diffusione del linguaggio cinematografico e all’educazione all’immagine nelle scuole
- promuovere il monitoraggio sullo sviluppo e sull’evoluzione del settore cinematografico e audiovisivo regionale
- promuovere azioni positive volte al contrasto del fenomeno della pirateria audiovisiva e informatica e alla salvaguardia del diritto d’autore
- incentivare l’impiego di tecnologie innovative per la produzione e post produzione di opere cinematografiche e audiovisive, anche realizzate a basso costo
- sostenere la sperimentazione di nuovi linguaggi di espressione artistica, culturale e di comunicazione sociale
- promuovere iniziative dirette a favorire il cineturismo

## **Criteria per il perseguimento degli obiettivi**

La Regione Lazio per perseguire i sopraelencati obiettivi, adotta criteri fondati sull'equità e sul controllo, attraverso un'attenta distribuzione sul territorio delle risorse e l'erogazione dei contributi a consuntivo.

## **Modalità per la verifica del perseguimento degli obiettivi**

Per rendere sempre più efficiente l'uso di risorse pubbliche, la Regione Lazio intende monitorare il perseguimento dei propri obiettivi con strumenti quali, ad esempio, la rilevazione percentuale di aumento sul territorio regionale delle produzioni cinematografiche e audiovisive, nazionali ed estere, l'incremento di manifestazioni ed eventi che si tengono sul territorio regionale, la partecipazione del pubblico.

Ogni anno verranno, inoltre, monitorate tutte le manifestazioni destinarie di sostegno regionale, sia attraverso verifiche durante l'evento, sia a posteriori, confrontando i risultati attesi con quelli effettivamente conseguiti, a cui verrà correlata la quota parte di risorse assegnate.

Il monitoraggio potrà avvenire anche con il supporto dell'Area competente in materia di controlli.

Tutte le modalità presuppongono un'identificazione chiara, precisa e misurabile degli obiettivi perseguiti.

## **INTERVENTI**

Gli interventi saranno realizzati attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi, anche di derivazione dell'Unione europea, di imparzialità, trasparenza e pubblicità, e con l'eventuale avvalimento delle società a partecipazione regionale che si occupano di attività, programmi o progetti riconducibili al settore del cinema e dell'audiovisivo o che operano nel settore del credito alle imprese. Tali interventi potranno anche realizzarsi attraverso il concorso o la collaborazione, mediante stipula di appositi protocolli e convenzioni, con soggetti pubblici e privati particolarmente qualificati in materia.

Per il triennio 2018-2020, considerate le iniziative messe in campo nel precedente triennio, la Regione intende portare avanti alcune azioni che si sono dimostrate di grande impatto economico e sociale, ed attivarne delle nuove funzionali allo sviluppo e alla qualificazione delle attività cinematografiche e audiovisive, anche alla luce dei cambiamenti avvenuti nel settore e seguendo i principi della legge 220/2016:

- concessione di sovvenzioni, contributi, agevolazioni, anche fiscali, sussidi e benefici economici, anche in forma di garanzie finanziarie, per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, in particolare per quelle di interesse regionale, per i ragazzi, prime e seconde, film difficili, di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi, di rilevante utilità sociale, per disabili sensoriali, lungometraggi in coproduzione internazionale minoritaria di interesse regionale
- concessione di sovvenzioni, contributi, agevolazioni, anche fiscali, sussidi e benefici economici, anche in forma di garanzie finanziarie, per le attività cinematografiche e audiovisive
- concessione di sovvenzioni, contributi, agevolazioni, anche fiscali, sussidi e benefici economici, finalizzati alla valorizzazione, all'utilizzo e alla messa a sistema, all'interno della filiera produttiva, dei teatri di posa e delle location regionali per le produzioni cinematografiche e audiovisive, nazionali ed estere
- agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese del settore cinematografico e audiovisivo, in particolare delle micro e piccole imprese
- partecipazione e sostegno, anche in termini di concorso al finanziamento e prevedendo altresì meccanismi di partecipazione delle imprese e delle organizzazioni del settore nella fase di programmazione di fondi dell'Unione europea, ad iniziative dell'Unione europea concernenti il settore cinematografico e audiovisivo

- concessione di contributi diretti a migliorare le condizioni di accessibilità, di sicurezza e di adeguamento tecnologico-strutturale, degli spazi adibiti a pubblico spettacolo cinematografico;
- fornitura di servizi di documentazione, informazione e rappresentanza, anche attraverso l'utilizzo delle strutture regionali operanti presso gli organismi dell'Unione europea, diretti a favorire la partecipazione delle imprese cinematografiche e audiovisive e degli operatori del settore ai bandi dell'Unione europea
- sostegno a percorsi di alta formazione, di specializzazione nonché di stages all'estero, anche attraverso la concessione di borse di studio, a favore, in particolare, di giovani avviati alle professioni tecnico-artistiche del settore cinematografico e audiovisivo e di produttori indipendenti
- ricerca, raccolta, catalogazione, digitalizzazione, conservazione, restauro ed analisi della documentazione cinematografica e audiovisiva prodotta nel territorio regionale, nonché dei dati e delle informazioni inerenti al settore, anche in collaborazione e concorso con soggetti pubblici o privati che operano nel settore, assicurandone la relativa divulgazione
- monitoraggio sullo sviluppo e sull'evoluzione del settore cinematografico e audiovisivo regionale, anche in collaborazione e concorso con soggetti pubblici o privati che operano nel settore
- partecipazione e sostegno, anche in termini di concorso al finanziamento e prevedendo altresì meccanismi di partecipazione delle imprese e delle organizzazioni del settore nella fase di programmazione di fondi dell'Unione europea, ad iniziative dell'Unione europea concernenti il settore cinematografico e audiovisivo;
- realizzazione di servizi di internazionalizzazione, marketing e comunicazione relativi all'intera filiera dell'industria cinematografica e audiovisiva regionale, a location per le riprese, alle opere di interesse regionale, al patrimonio cinematografico regionale artistico e professionale e al cineturismo, anche in concorso e collaborazione con soggetti pubblici e privati che operano nel settore;

Il sostegno alle iniziative promosse verrà attuato secondo modalità e criteri che saranno definiti annualmente con il Programma operativo annuale (art. 8 l.r. 2/2012 e s.m.i.), nel quale si specificano gli strumenti e le azioni da adottare individuando preventivamente il budget complessivo assegnato a ciascuna modalità operativa. Il Programma annuale, inoltre, stabilirà in conformità con il presente Documento programmatico e sulla base dei risultati conseguiti nell'anno precedente, le priorità nell'ambito delle tipologie di intervento, i criteri di selezione nonché i criteri di valutazione per la determinazione della partecipazione regionale.

### **Criteri di individuazione delle priorità di intervento**

Il Documento Programmatico definisce, inoltre, i criteri per individuare le priorità di intervento che andranno effettuate ogni anno nel Programma operativo annuale.

Per individuare le priorità la Regione adotta i seguenti criteri:

- internazionalizzazione
- valorizzazione territoriale
- innovazione tecnologica
- cinema di qualità
- educazione all'immagine
- esperienza nel settore
- adeguatezza organizzativa e finanziaria alle attività programmate

## **RISORSE FINANZIARIE**

Gli interventi previsti, tenuto conto delle disponibilità economiche fissate dal Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019, andranno a gravare sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo A42122 “Por Fesr Lazio 2014/2020 - Asse 3 Competitività - Quota UE - Contributi agli investimenti a imprese controllate”
- Capitolo A42123 “Por Fesr Lazio 2014/2020 - Asse 3 Competitività - Quota Stato - Contributi agli investimenti a imprese controllate”
- Capitolo A42124 “Por Fesr Lazio 2014/2020 - Asse 3 Competitività - Quota Regionale - Contributi agli investimenti a imprese controllate”
- Capitolo G11900 “Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” [quota parte]
- Capitolo G11902 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali” [quota parte]
- Capitolo G11903 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a altre imprese” [quota parte]
- Capitolo G11904 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali” [quota parte]
- Capitolo G11905 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” [quota parte]
- Capitolo G11922 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Altri Trasferimenti correnti alla UE” [quota parte]
- Capitolo G11901 “Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”
- Capitolo G11906 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Altri servizi”
- Capitolo G11907 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”
- Capitolo G11908 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”
- Capitolo G11912 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Trasferimenti correnti a imprese controllate”
- Capitolo G11921 “Armo - Spese relative alle attività culturali e dello spettacolo (parte corrente) – Servizi informatici e di telecomunicazioni”
- Capitolo G12520 “Armo - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo (parte capitale) - l.r. 12/2011, art. 1, comma 109 - Contributi agli investimenti a imprese controllate”
- Capitolo G12521 “Armo - Fondo di rotazione per la concessione di prestiti a tasso agevolato per sostenere le imprese cinematografiche e audiovisive del territorio regionale l.r. n. 7/2014, art. 2, comma 132 - Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate”
- Capitolo G12522 “Armo - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo (parte capitale) - l.r. 12/2011, art. 1, comma 109 - Contributi agli investimenti a altre Imprese”

Ulteriori eventuali risorse potranno derivare da finanziamenti comunitari.